



Comprensorio Alpino Torino 4

Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI RUMINANTI PER LA STAGIONE VENATORIA 2024/2025

Articolo 1. Generalità

Ogni parte del Regolamento per la Caccia di Selezione agli ungulati ruminanti per la stagione venatoria 2024/2025 è subordinata ad eventuali modifiche della normativa in materia contenute in provvedimenti regionali successivi alla data di approvazione dello stesso Regolamento da parte del Comitato di Gestione.

Nel Comprensorio Alpino TO4 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, il prelievo di camosci, caprioli, mufloni e cervi è consentito nella misura di quanto approvato dalla Regione Piemonte secondo le richieste del Comitato di Gestione. La caccia di selezione è organizzata assegnando i capi previsti nel piano di prelievo esclusivamente a singoli cacciatori in conformità con quanto stabilito dal documento “Linee guida per la gestione degli ungulati ruminanti” (di seguito LGUR) deliberato dalla Regione Piemonte. La caccia dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti di soggetti traumatizzati o feriti, in condizione patologica, qualunque ne sia la classe di età o il sesso all’interno della specie assegnata.

Ai cacciatori che partecipano al prelievo selettivo viene consegnato un libretto su cui verranno segnati in appositi spazi tutte le attività svolte nell’ambito della caccia di selezione: abbattimenti e censimenti. Detto libretto, strettamente personale, andrà esibito nei vari contesti: centro di controllo, segreteria e raduni dei censimenti.

Articolo 2. Calendario e giornate di caccia

TURNO	SPECIE	CALENDARIO
I turno	Camoscio, capriolo e muflone	14 settembre – 27 ottobre
II turno	Cervo	17 ottobre – 15 dicembre
III turno	Camoscio, capriolo e muflone	2 novembre – 15 dicembre
IV turno	Cervo	21 dicembre – 30 gennaio 2025

La caccia di selezione potrà essere praticata a scelta nei giorni di **lunedì, giovedì, sabato e domenica**.

Articolo 3. Domanda di partecipazione

Per poter partecipare alla Caccia di Selezione il cacciatore dovrà far pervenire la “Domanda di Partecipazione alla Caccia di Selezione” (Modulo allegato) **entro il 15 luglio 2024**.

Il cacciatore autorizzato potrà partecipare a qualsiasi turno di prelievo presentando regolare domanda su apposito modulo, indicando la preferenza della specie richiesta, della classe di tiro e del distretto.

Sulla domanda di partecipazione a ciascun turno sarà necessario indicare una seconda preferenza obbligatoria ed una terza facoltativa diverse dalla prima almeno per uno dei tre parametri (specie, distretto, classe di tiro).

Dal momento che il cacciatore è autorizzato alla Caccia di Selezione (Modulo di luglio, allegato) egli potrà partecipare, avendone i requisiti, al prelievo per uno dei turni anche senza aver presentato la specifica domanda per quel turno, accedendo solo ai capi avanzati nell’assegnazione e disponibili presso la segreteria ed il Centro di Controllo.

La domanda per i Turni di Caccia ed il versamento dovranno essere presentati alla segreteria del CATO4 entro e non oltre le date riportate nella tabella. Le domande di partecipazione al I e II turno che dovessero pervenire oltre tali date, sino al giorno previsto per le assegnazioni, potranno essere accolte ma la quota da versare sarà pari al doppio di quella stabilita. **Nel III e IV turno non saranno accolte eventuali domande oltre il termine.**

TURNO	SPECIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	QUOTA IN ACCONTO
I turno	Camoscio, capriolo e muflone	Entro giovedì 22 agosto	50 € entro il 22 agosto
II turno	Cervo	Entro domenica 13 ottobre	50 € entro il 13 ottobre
III turno	Camoscio, capriolo e muflone	Entro domenica 27 ottobre	NO
IV turno	Cervo	Entro domenica 15 dicembre	NO

Articolo 4. Criteri di assegnazione dei capi per i 4 turni

Nell'applicazione dei vari criteri per le assegnazioni dei capi, nonché in ogni altra occasione in cui debba essere considerato "l'abbattuto storico" e "l'assegnato storico" di ciascun cacciatore, verrà presa in considerazione solo e soltanto l'ultima stagione venatoria.

L'assegnazione avverrà sulla base di una graduatoria di punteggio senza limite stilata dal Comprensorio nella quale vengono conteggiati i punti accumulati nei censimenti e nelle stagioni di caccia dell'ultimo quadriennio (anni utili 2021, 2022, 2023 e 2024 per i censimenti ed anni 2020, 2021, 2022 e 2023 per gli abbattimenti). Ogni anno il punteggio relativo a ciascun cacciatore viene aggiornato inserendo l'ultima annata e togliendo la più lontana nel tempo.

Il punteggio verrà acquisito dal singolo cacciatore mediante:

- la partecipazione ad operazioni di censimento;
- l'abbattimento di una femmina adulta e sub-adulta non allattante (non lo yearling femmina di camoscio);
- l'abbattimento di uno o più capi conformi nella stagione precedente come riportato nella tabella sottostante.

CRITERIO	PUNTEGGIO POSITIVO
Abbattimento di un capo sanitario	+ 6
Abbattimento di una femmina adulta asciutta	+ 6
Abbattimento di un capo di classe 0 e classe I o sub-adulto	+ 5,5
Partecipazione ad una mattinata o sera di censimento	+ 5
Abbattimento del capo assegnato	+ 3
Partecipazione ad un censimento annullato per maltempo	+ 2
Abbattimento di una femmina allattante*	0

I punteggi relativi agli abbattimenti del capo conforme, quello della femmina asciutta e quello del capo sanitario **non sono cumulabili tra loro.**

* Fino al 15/11 per i Cervidi e muflone. Dopo tale data, se allattante, verranno assegnati i 3 punti previsti per l'abbattimento del capo conforme.

Per partecipare alle assegnazioni del II, III e IV turno il cacciatore, al momento della presentazione della domanda, non dovrà essere in possesso della fascetta relativa al turno precedente.

In alternativa il cacciatore potrà restituire la fascetta del capo assegnato e partecipare alle assegnazioni del turno successivo (senza alcun rimborso della quota).

Nell'assegnazione del secondo turno avranno la priorità assoluta eventuali cacciatori esclusi dall'assegnazione di qualsiasi specie nel primo turno per indisponibilità di capi.

In caso di parità tra due o più cacciatori per punteggio e preferenze indicate, il capo verrà assegnato con l'ordine di priorità dell'età anagrafica.

Le assegnazioni avverranno durante apposita riunione. Nel caso una domanda non potesse essere acccontentata in nessuna delle 3 preferenze espresse, il socio verrà contattato telefonicamente in diretta durante le fasi di assegnazione e gli verranno sottoposti i capi ancora disponibili.

Per poter richiedere un capo delle specie capriolo e cervo è obbligatorio aver partecipato almeno ad un censimento di una delle due specie.

Per poter richiedere un capo delle specie camoscio è obbligatorio aver partecipato almeno ad un censimento estivo (mese di giugno) della specie. Questa scelta è stata dettata dalla modesta partecipazione a questi censimenti e dall'importanza di poter effettuare monitoraggi accurati.

Coloro che non hanno partecipato ad alcun censimento avranno in assegnazione un solo capo per tutta la stagione venatoria, a discrezione del Comitato di Gestione.

É possibile richiedere in assegnazione in due stagioni consecutive il maschio di cervo (adulto e sub-adulto), muflone e camoscio; ha però diritto di precedenza il socio che non lo abbia avuto in assegnazione nella stagione precedente.

Nella stessa stagione venatoria non è possibile avere in assegnazione due maschi tra cervo (adulto e sub-adulto), muflone e camoscio.

Nella stessa stagione venatoria è possibile avere in assegnazione un maschio tra cervo (adulto e subadulto), muflone, camoscio e il maschio di capriolo a patto che tra i due capi venga richiesto e abbattuto uno dei seguenti animali: femmina adulta di camoscio, capriolo, cervo, muflone; giovane dell'anno di camoscio, capriolo, cervo e muflone; yearling di camoscio, yearling maschio di muflone e fusone di cervo.

Il maschio adulto di capriolo potrà essere assegnato anche consecutivamente nella stessa stagione o in due stagioni consecutive, per un massimo di due capi, abbattuti i quali è obbligatorio richiedere ed abbattere uno dei seguenti animali: femmina adulta di camoscio, capriolo, cervo, muflone; giovane dell'anno di camoscio, capriolo, cervo e muflone; yearling di camoscio, yearling maschio di muflone e fusone di cervo.

Nell'assegnazione della specie muflone ha diritto di precedenza il socio che non ha avuto in assegnazione un capo della specie nelle **2 stagioni precedenti**.

Nell'assegnazione del maschio adulto di muflone ha diritto di precedenza il socio che non ha avuto in assegnazione un maschio adulto di muflone nelle **4 stagioni precedenti**.

Nell'assegnazione della specie cervo ha diritto di precedenza il socio che non ha avuto in assegnazione un capo della specie nei **2 turni precedenti**.

Nell'assegnazione del maschio adulto coronato di cervo ha diritto di precedenza il socio che non ha avuto in assegnazione un capo di cervo maschio adulto coronato nelle **4 stagioni precedenti**.

Tra l'abbattimento di due maschi di cervo (adulto e sub-adulto), muflone e camoscio è obbligatorio richiedere ed abbattere uno dei seguenti animali: femmina adulta di camoscio, capriolo, cervo, muflone; giovane dell'anno di camoscio, capriolo, cervo e muflone; yearling di camoscio, yearling maschio di muflone e fusone di cervo.

Articolo 5. Carniere

Per quanto attiene il carniere il Comprensorio si rifarà a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 5/2018) e al calendario venatorio per la stagione venatoria 2024/2025. Tra i capi abbattuti nella stagione **non possono essere presenti più di 2 camosci**.

Durante l'intera stagione è possibile abbattere un solo capo per ogni turno tranne che in uno di essi, a scelta del cacciatore, in cui è possibile abbatterne due.

Articolo 6. Classi di tiro e quote

Le classi di tiro previste dai piani di prelievo sono:

SPECIE	CLASSE DI TIRO				
Capriolo	Giovane dell'anno Cl.0 (piccolo)		Femmina Cl.I-III (1 o + anni)	Maschio Cl.I-III (1 o + anni)	
Camoscio	Giovane dell'anno Cl.0 (capretto)	Yearling Cl.I (1 anno)	Femmina Cl.II-III (2 o + anni)	Maschio Cl.II-III (2 o + anni)	
Muflone		Yearling M Cl.I (1 anno)	Femmina Cl.I-III (1 o + anni)	Maschio Cl.II-III (2 o + anni)	
Cervo	Giovane dell'anno Cl. 0 (piccolo)	Maschio fusone Cl.I (1 anno)	Femmina Cl.I-III (1 o + anni)	Maschio subad. Cl.II (2-5 anni)	Maschio ad.Cl.III (6 o +anni)

Nella specie cervo, nell'ambito del prelievo dei maschi di classe II (sub-adulti), non è mai consentito l'abbattimento di capi coronati (con corona presente su ambedue le stanghe).

Convenzionalmente, si definisce corona la presenza, al di sopra della pila o mediano, di **3 punte di almeno 4 cm** di lunghezza ciascuna oppure di **4 o più punte di lunghezza uguale o superiore a 2 cm**. Nella Classe adulta sarà prevista una quota di capi coronati che verranno assegnati mediante sorteggio tra coloro che avranno avuto il Maschio adulto Classe III in assegnazione nel settore di caccia in cui vi sia un capo coronato nel piano. Avranno comunque la precedenza coloro i quali nei quattro anni precedenti non hanno avuto in assegnazione il cervo maschio adulto coronato.

Le quote delle classi di tiro previste dai piani di prelievo sono:

SPECIE	GIOVANE DELL'ANNO CL. 0	YEARLING	FEMMINA	MASCHIO SUB-ADULTO	MASCHIO
Capriolo	€ 50		€ 80		€ 120
Camoscio	€ 60	€ 100	€ 120		€ 150
Muflone		€ 80	€ 80		€ 150
Cervo	€ 120	€ 200	€ 200	300	€ 300

In caso di abbattimento del capriolo maschio Cl.I(1 anno) verrà restituita la quota di € 20,00.

Gli acconti versati per il primo e secondo turno verranno decurtati dalla quota indicata in tabella.

Le quote relative al pagamento del trofeo dei maschi adulti di cervo di punteggio superiore ai **130 punti** sono stabilite in:

PUNTEGGIO	QUOTA
Da130 a139,99punti	€155,00
Da140 a149,99punti	€205,00
Da150 a159,99punti	€255,00
Da160 a169,99punti	€305,00
Da170 a179,99punti	€355,00
Da180 a189,99punti	€405,00
Da190 a199,99punti	€455,00
Da200 a209,99punti	€775,00
45€perognipuntoinpiùoltre i210	

I pagamenti relativi ai capi avuti in assegnazione durante la stagione devono essere effettuati entro la fine di ciascun turno.

Articolo 7. Scheda autorizzativa e contrassegno

L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione viene rilasciata dal Comitato di Gestione mediante contrassegno (fascetta) e scheda autorizzativa sulla quale vengono riportati il nominativo del cacciatore autorizzato e le caratteristiche del capo assegnato. **In caso di perdita della fascetta questa non verrà sostituita ed il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento.**

Se un cacciatore non ritirerà il contrassegno entro il giorno antecedente alla data d'inizio del periodo di caccia assegnato perderà il diritto ad effettuare la caccia di selezione per il turno e la quota versata non verrà restituita. Lo stesso capo potrà essere assegnato successivamente ad altro cacciatore.

Il cacciatore in attesa di rilascio del Porto d'armi potrà pagare la quota a saldo prevista per il capo (con ritiro della fascetta al momento del rilascio del PA). Nel caso in cui il PA non fosse rilasciato in tempo utile per partecipare al turno di caccia, la quota restituita sarà pari al saldo (non verrà restituita la quota versata in acconto pari a € 50).

I contrassegni non utilizzati dovranno essere riconsegnati al CATO4 inderogabilmente **entro la fine di ogni turno**. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p), della l.r. 5/2018.

Articolo 8. Adempimenti precedenti l'uscita

Si rende noto che:

- i cacciatori dovranno indicare preventivamente la giornata di caccia oltre che sul tesserino regionale anche negli appositi spazi posti sulla parte retrostante la sopracitata scheda autorizzativa rilasciata dal Compensorio Alpino e provvedere alla compilazione degli appositi tagliandi, uno per ogni uscita, imbucandoli prima di iniziare la caccia, nel Comune dove si inizia la medesima. Subito dopo l'avvenuto abbattimento il cacciatore deve applicare al tendine del garretto dell'arto posteriore il contrassegno inamovibile preventivamente rilasciato dal Comitato di gestione.
- il territorio del Compensorio Alpino è suddiviso in distretti per i confini dei quali si rimanda alla cartina predisposta dal Compensorio e consegnata gratuitamente a tutti i soci. Per la specie cervo il territorio del Compensorio è suddiviso in 4 Settori di caccia coincidenti con i Distretti di caccia delle specie camoscio e capriolo, ossia: n. 1 Val di Viù, n. 2 Val d'Ala, n. 3 Val Grande e n. 4 Valli Tesso e Malone.
- i tagliandi figlia dovranno essere imbucati esclusivamente nella cassetta del comune dove si inizia la caccia, mentre la madre dovrà essere conservata dal cacciatore. Come previsto dalle modalità di prelievo ungulati del CA TO4 il tagliando dovrà essere rigorosamente compilato in tutte le parti, onde evitare successive sanzioni.

Articolo 9. Abbattimento non conforme

In caso di abbattimento non conforme al cacciatore verrà richiesta, se prevista, l'eventuale integrazione della quota relativa al capo abbattuto (es. capo assegnato yearling, capo abbattuto maschio adulto; il cacciatore è tenuto a versare la differenza tra le due classi). Viceversa, nel caso contrario, il Compensorio non restituirà la differenza al cacciatore. Nel caso di errore di tiro per classe d'età l'eventuale trofeo del capo abbattuto dovrà essere consegnato al Compensorio in base all'art. 24 lettera s) della L.R. 5/18 entro 60 giorni dall'abbattimento. Il cacciatore che abbatte un capo non conforme potrà avere in assegnazione solo un capo calvo, nel turno successivo, sia esso nell'anno in corso o in quello seguente. Queste due penalizzazioni (eventuale quota integrativa e limitazioni nell'assegnazione successiva) vengono applicate, qualora l'abbattitore abbia presentato il ricorso di cui al successivo capoverso, solamente dopo il pronunciamento dell'apposita Commissione prevista dalle LGUR. Fino a quel momento il cacciatore potrà richiedere in assegnazione quanto a lui spettante in base alle norme del presente regolamento.

Eventuali casi contestati dovranno essere segnalati contestualmente alla sottoscrizione della scheda di rilevamento dati presso il Centro di Controllo. Essi saranno risolti da una Commissione di esperti, previo ricorso scritto indirizzato entro 3 giorni alla Provincia ed al Presidente del CA e conservazione, da parte del cacciatore interessato, della testa dell'animale (o di quanto altro richiesto dal tecnico del centro di controllo). Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una commissione composta da un rappresentante del CA, da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta. Oltre ai casi contestati, la commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età, abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe e pertanto l'abbattimento non conforme possa essere giustificato da tali anomalie.

Per la specie cervo, nel caso di errore di tiro per classe d'età il cacciatore, oltre al pagamento dell'eventuale trofeo, è tenuto alla consegna dello stesso al Compensorio, in base all'art. 24 lettera s) della L.R. 5/18 entro 60 giorni dall'abbattimento. Si ricorda che nel caso d'abbattimento di un cervo maschio coronato senza

essere assegnatari di un cervo maschio coronato la sanzione, in base all'art. 24 lettera s) della L.R. 5/18, sarà decuplicata.

Ad uno dei cacciatori che avevano in assegnazione il capo abbattuto per errore verrà cambiata l'assegnazione tramite sorteggio ed eventualmente restituita la quota versata in eccedenza, così da rispettare il più possibile i piani di abbattimento approvati dalla Regione Piemonte. (es. viene abbattuto da un assegnatario di yearling un maschio adulto, tra coloro che avevano in assegnazione un maschio adulto verrà estratto il cacciatore che dovrà sostituire il proprio capo con uno yearling). Per le classi con numeri molto piccoli può accadere che non sia più possibile assegnare la stessa classe o la stessa specie; in tal caso verrà comunicato al cacciatore quali specie, quali classi di tiro ed in quali distretti è ancora possibile avere un capo in assegnazione. A coloro i quali viene cambiato il capo avranno, a parità di punteggio, la priorità nell'assegnazione successiva.

Articolo 10. Capo sanitario

Il prelievo di un capo sanitario è ammesso, qualunque ne sia la classe di età e/o sesso, nell'ambito della specie assegnata.

L'abbattitore di un capo sanitario avrà diritto nella stagione successiva o, se possibile, in quella in corso, comunque nel turno successivo a quello dell'abbattimento, all'assegnazione di un capo (come previsto dal punto 3.3 delle LGU). L'abbattimento di un capo sanitario dà inoltre diritto all'assegnazione di 6 punti.

Come capo sanitario si intende un animale che presenti le seguenti caratteristiche: a) segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo al centro di controllo e di cui ne sia accertata l'esistenza e la rilevabilità a distanza da parte del tecnico addetto al controllo; b) peso al di sotto dei limiti indicati dalla regione Piemonte per ciascuna specie, sesso e classe d'età; c) capriolo maschio con il palco ancora in velluto. Gli animali abbattuti che presentino evidenti segni di malattia dovranno essere sottoposti ad esame veterinario dall'ASL competente per territorio per valutare l'eventuale distruzione della carcassa. In tal caso l'avvenuta distruzione e relativa modalità saranno oggetto di verbalizzazione. I capi così distrutti non saranno conteggiati nei piani di abbattimento selettivo ed al cacciatore che ha effettuato l'abbattimento sanitario con distruzione della carcassa verrà assegnato un ulteriore capo della stessa specie e classe.

Nel caso di abbattimento di un capo cervo maschio sanitario senza essere assegnatari di un cervo maschio adulto o subadulto, il trofeo dell'animale verrà trattenuto dal CATO4 e all'abbattitore spetterà la carne senza alcuna integrazione economica relativa al trofeo.

Articolo 11. Abbattimento di una femmina allattante

Le femmine che presentano latte nell'apparato mammario vengono considerate allattanti fino al 15 novembre se appartenenti alle specie cervo, capriolo e muflone e per tutta la stagione venatoria se della specie camoscio.

L'abbattitore di una femmina allattante avrà la possibilità di:

- richiedere ed abbattere (se disponibile) un capo calvo tra femmina adulta di capriolo, cervo e muflone; giovane dell'anno di capriolo e cervo.
- fare decurtare dal punteggio relativo agli abbattimenti della stagione in corso 10 p.ti a patto che nell'assegnazione successiva venga richiesto in assegnazione ed abbattuto un capo tra giovane dell'anno, yearling e femmina adulta di camoscio, yearling m di muflone e fusone di cervo;
- partecipare al turno successivo nel quale siano disponibili in assegnazione capi calvi.

Qualora venissero abbattute consecutivamente due femmine allattanti sarà possibile richiedere in assegnazione esclusivamente un capo tra: giovane dell'anno m/f di capriolo e cervo.

La presentazione al Centro di Controllo di una femmina privata dell'apparato mammario equivale all'abbattimento di una femmina in lattazione.

Articolo 12. Mezzi di caccia

Gli abbattimenti devono essere effettuati esclusivamente con fucile provvisto di ottica con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a 6 millimetri per camoscio, capriolo e muflone e non inferiore a 7 millimetri per il cervo (è consentito il calibro .270).

È consentito l'uso dell'arco con potenza minima di 60 libbre, normato da apposito regolamento.

Articolo 13. Recupero dei capi feriti

Nel caso di animale palesemente ferito il cacciatore dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca ed a segnalarlo tempestivamente al CA e al servizio di Vigilanza della Provincia. Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente.

Articolo 14. Centro di controllo

Il capo abbattuto, intero e con gli organi genitali, dovrà essere presentato dal cacciatore lo stesso giorno al Centro di Controllo, egli inoltre riconsegnerà nel contempo la scheda autorizzativa debitamente compilata. Al Centro di Controllo sarà redatta scheda di rilevamento dati che, rilasciata in copia, sottoscritta dal cacciatore interessato e dal responsabile del C.C., costituirà documento attestante la legalità al possesso dell'animale.

Articolo 15. Trofei di caccia

I trofei dei camosci esclusi i capretti, dei maschi di capriolo, dovranno essere preparati entro il 30/04 dell'anno successivo" e tenuti a disposizione del CA fino alla data del 30/09 dell'anno successivo per l'esposizione degli stessi a fini di studio e valutativi. Inoltre dovranno essere esposti durante le mostre organizzate dal CA TO4. Per quanto riguarda i trofei dei caprioli yearlings questi verranno esposti alle mostre solo se ritenuti di un qualche interesse tecnico-gestionale (sarà cura del Comprensorio informare in tal senso l'abbattitore). Il Comprensorio inoltre si rende disponibile a ritirare trofei o altro materiale che possa essere utilizzato a fini didattici dal personale tecnico del CA.

Articolo 16. Disposizioni finali

Ogni infrazione alle presenti disposizioni comporta per i cacciatori interessati, il ritiro immediato dell'autorizzazione loro rilasciata e l'esclusione dai piani di prelievo eventualmente approvati per l'annata venatoria successiva, fatte salve le disposizioni di legge vigenti come stabilito dall'apposita commissione interna al Comitato di Gestione.

ALLEGATO

**COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA TO 4
VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE**

Tel .0123.28338 e-mail: info@cato4.it WhatsApp 346.3207176 www.cato4.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI RUMINANTI
PER LA STAGIONE VENATORIA 2024/2025

Il Sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n° _____

n. di cell. _____ mail _____

porto d'armi n° _____ data rilascio _____

chiede di poter partecipare alla caccia di selezione agli Ungulati Ruminanti (capriolo, cervo, camoscio e muflone) per la stagione venatoria 2024/2025.

Con la presente il sottoscritto inoltre dichiara di avere preso visione del regolamento per la Caccia di selezione agli Ungulati Ruminanti per la stagione venatoria 2024/2025 e di accettarlo integralmente.

Data _____

Firma _____